Bur n. 149 del 09/12/2022

(Codice interno: 489863)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1431 del 18 novembre 2022

"Space Veneto Meeting 2023": rilevanza strategica dell'evento e costituzione di un Comitato tecnico di supporto agli organizzatori dell'evento.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà atto dell'importanza strategica per Regione del Veneto, dell'evento "Space Veneto Meeting 2023" e si provvede a costituire un Comitato tecnico di supporto organizzativo.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Un recente rapporto redatto dallo Space Forum dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE-OECD), evidenzia l'impatto delle attività spaziali sull'economia e sullo sviluppo di nuove filiere e competenze. Uno dei passaggi fondamentali del report, è il peso che viene attribuito alle attività di cosiddetto Spin-In ('portare' tecnologie da Terra a Spazio, opposto allo Spin-Out 'portare' tecnologie da Spazio a Terra) che, in molti casi, ha generato un ciclo virtuoso di sviluppo-trasferimento e tecnologico- commerciale.

Tale approccio si rivela ancora più evidente se riferito alla definizione dell'economia dello spazio considerata come economia 'prevalentemente' digitale, con valori economici attesi quasi equamente divisi in infrastrutture (upstream), servizi satellitari (downstream) e gestione (ground segment). Inoltre, se si considerano anche le opportunità derivate dalla integrazione dei dati a terra con quelli dello spazio (es. Osservazione della Terra, navigazione), le possibili applicazioni sono innumerevoli.

La lunga tradizione dell'Italia nello spazio, che risale all'inizio del 20° secolo, ha determinato lo sviluppo e il consolidamento di un sistema industriale nazionale ben strutturato e competitivo.

L'industria spaziale nazionale comprende tutti i domini applicativi e le tecnologie abilitanti spaziali, con capacità eccellenti e tradizionali a livello di sistema e nella progettazione e integrazione di payload. Allo stesso tempo, esiste una comunità ben strutturata di (PMI) Piccole e Medie Imprese (280 Società operanti nel settore, per l'80% sono PMI, per un fatturato complessivo di 2 miliardi di euro annui) con capacità all'avanguardia a livello di sottosistema oltre che in servizi e applicazioni.

Complessivamente, il sistema industriale spaziale italiano, copre l'intera catena del valore, dall'upstream (infrastrutture satellitari e launching sistemi) al downstream (servizi e applicazioni).

Il documento di Visione Strategica 2016-2025 dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) evidenzia come per ogni euro investito nelle tecnologie spaziali, corrisponda un ritorno sul territorio di 11 Euro.

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha inserito tra i progetti strategici un progetto denominato "Space Economy" a valere su "M1 C2 Investimento 1.4 Tecnologie satellitari ed economia spaziale" che vede il suo fulcro nella raccolta ed utilizzo dei dati satellitari.

La nuova Strategia di specializzazione intelligente (S3 2021-2027) di Regione del Veneto individua nella Space Economy una nuova direttrice di sviluppo che si caratterizza per la trasversalità in molti settori nonché in un'altissima specializzazione e intensità di conoscenza unite ad un'alta complessità tecnologica e ad un potenziale elevato di generazione di valore aggiunto, con conseguente impatto socio-economico.

Con DGR n. 296 del 22/03/2022, la Giunta regionale ha, infatti, ricompreso la Space Economy tra i n. 16 progetti strategici per il territorio veneto, volti allo sviluppo e alla resilienza del Veneto, da realizzarsi, potenzialmente, con le risorse del PNRR.

Regione del Veneto - in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali - ha dimostrato, già da tempo, una particolare sensibilità al digitale ed alla tecnologia, in particolare con la realizzazione delle "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2025", approvate con Deliberazione n.156 del 22/02/2022.

L'obiettivo delineato dall'Agenda Digitale del Veneto 2025 è di rendere la Regione:

- più attrattiva, migliorando complessivamente la sua capacità di mantenere e catalizzare persone, imprese, istituzioni, iniziative, progetti, etc., favorendo processi di crescita e di sviluppo complessivi del sistema;
- più sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, favorendo l'inevitabile e auspicato processo di transizione;
- più coesa, garantendo a tutti i cittadini e alle singole comunità locali, anche a quelle più piccole e periferiche, di poter godere delle opportunità e dei vantaggi generati in ambito regionale.

Al fine di ottenere un Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 prevede un piano organico ed integrato basato su:

- quattro pilastri: Competenze Digitali, Infrastrutture, Servizi digitali e Dati;
- nove ambiti di intervento (denominati Ecosistemi): Agricoltura, Ambiente e Territorio, Cultura, Lavoro e Formazione, Sviluppo Economico, Turismo, Sanità e Sociale, Pubblica Amministrazione, Trasporti e Mobilità.

In particolare, la nuova Agenda Digitale del Veneto 2025, ha individuato nella raccolta, nell'analisi e nella valorizzazione dei dati prodotti nell'ambito della Space Economy, un settore di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo di nuovi servizi innovativi nei diversi ecosistemi di sua competenza. Si pensi all'utilizzo, per esempio, dei dati spaziali nell'agricoltura di precisione, nella mobilità, nella tutela del territorio, nel governo dello sviluppo urbano etc..

Sensibilizzazione verso le opportunità generate dalla Space Economy e valorizzazione dei dati spaziali (integrati con quelli terrestri) sono, quindi, due pilastri fondanti a cui Regione del Veneto guarda con attenzione per supportare imprese, Pubblica Amministrazione, ricerca e formazione e nuova imprenditoria.

A tal riguardo, si evidenzia che in Veneto è presente la Rete Innovativa Regionale Aerospace Innovation and Research (RIR AIR), riconosciuta, ai sensi della Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 4, con DGR n. 246/2020. Con il medesimo atto, la Giunta regionale ha riconosciuto il "Consorzio aerospaziale e cosmonautico - Co.Si.Mo" quale soggetto giuridico preposto a rappresentare la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche ai sensi della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6.

La rete RIR AIR attua una visione basata sulla multidisciplinarietà culturale dell'ambito aerospaziale, inteso come un hub di competenze e tecnologie in grado di valorizzare ambiti molteplici dell'economia.

RIR AIR interpreta l'aerospazio come insieme di opportunità per le imprese e la società, in quanto driver di innovazione per le telecomunicazioni, la navigazione, l'osservazione della Terra e la meteorologia, adatto a stimolare nuovi percorsi di sviluppo tecnologico, a favorire applicazioni innovative orientate al mercato, sfruttando le ampie possibilità di impiego in chiave multisettoriale delle conoscenze e delle soluzioni generate, anche in settori completamente diversi (ad esempio negli ambiti dell'agricoltura e della sanità, fino alla prevenzione e riduzione dei rischi di origine naturale, ovvero di origine antropica, inclusi gli incidenti a matrice terroristica).

La rete innovativa regionale si contraddistingue per una spiccata intersettorialità in grado di abbracciare le specializzazioni intelligenti regionali (RIS 3 - Veneto) "Smart Agrifood", "Smart Manufacturing" e "Sustainable Living", assieme ai connessi ambiti tecnologici e alle relative traiettorie di sviluppo.

L'approccio impiegato dalla rete innovativa regionale AIR potrà permettere alle aziende e ai centri di ricerca di operare in sinergia su nuove frontiere ancora inesplorate, quali, per esempio, l'accesso delle piccole imprese a nuove opportunità di business nell'ambito dei sistemi low cost per le missioni spaziali e per la progettazione di ambienti di vita in ambiti non terrestri.

Fulcro della mission della rete innovativa regionale AIR, è dunque il trasferimento di tecnologie innovative, sia come spin-off, sia come spin-in, tra settore aerospaziale e filiera industriale del territorio, in applicazioni trasversali ad elevato impatto economico e sociale, mettendo in forte sinergia i due sistemi con reciproci ed importanti vantaggi.

La significativa capacità di ricerca e innovazione delle imprese e delle competenze scientifiche, rende l'aerospazio un'area di sviluppo di tecnologie e competenze, utili a stimolare la nascita di industrie emergenti o nuove nicchie di mercato. La rete, intesa come sistema regionale, può condurre le imprese e la ricerca veneta ad avere un maggiore impatto sui mercati internazionali, grazie alla possibilità di occupare le diverse componenti del mercato con tecnologie e prodotti, ideati per applicazioni spaziali, ma con impatto immediato anche sul mercato dei prodotti più tradizionali.

In coerenza con la mission della RIR AIR, il Consorzio aerospaziale e cosmonautico ha deciso di organizzare e promuovere la prima edizione di un evento annuale internazionale denominato "**Veneto Meeting 2023**", che si terrà presso il Terminal

passeggeri di Venezia, nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023.

L'evento, patrocinato tra gli altri anche da ESA, Confindustria Venezia e Rovigo etc, è rivolto principalmente alle imprese ed agli stakeholder regionali e tratterà delle opportunità della Space Economy per la filiera manifatturiera veneta. In particolare, tratterà di:

- "Investment Forum for Space & Aeronautics", in cui verranno analizzati i trends di ricerca e sviluppo nel mercato aerospaziale, le opportunità per lo sviluppo di nuovi mercati, la green economy, i modelli di business e partnership commerciali, le piattaforme e le tecnologie innovative;
- "Space Suppliers Summit": convention dedicata alla catena di approvvigionamento per l'industria dei satelliti, caratterizzata da conferenze, dimostrazioni pratiche e laboratori tecnici di alto profilo;
- "Wine Space & Tech Expo": evento contraddistinto da un programma conferenziale generale unito a meetings one to one per i professionisti che si occupano di applicazioni riguardanti lo spazio, tecnologie innovative e studio di dati industriali e di monitoraggio del settore climatico.

"**Veneto Meeting 2023**" mira, quindi, ad attirare buyer e grandi aziende attive nell'industria spaziale globale e si prefigge di offrire una vetrina alle imprese venete.

Il Consorzio aerospaziale e cosmonautico, per il tramite della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, ha richiesto a Regione del Veneto di collaborare nell'organizzazione e gestione dell'evento suddetto.

Considerato che, per tutte le ragioni sopra espresse, "Veneto Meeting 2023" riveste una particolare rilevanza strategica per Regione del Veneto, si ritiene allo stato, opportuno, costituire un Comitato tecnico che supporterà il Consorzio aerospaziale e cosmonautico, organizzatore dell'evento, per la piena riuscita dello stesso e per amplificarne le ricadute sull'economia veneta, anche attraverso la collaborazione nella definizione di un piano di comunicazione specifico.

Il Comitato tecnico sarà presieduto dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali e sarà composto dai seguenti membri:

- il Direttore dell'Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria e suoi delegati;

- il Direttore Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport e suoi delegati;

- il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali;

- il Direttore della Direzione Comunicazioni e Informazione;

- Amministratore unico di Veneto Innovazione S.p.A. e/o i suoi delegati;

- il Direttore di Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (UNIONCAMERE) o suo delegato.

Il Comitato suddetto potrà avvalersi di contributi tecnico specifici di alcuni Enti o Società regionali.

I componenti del Comitato opereranno nell'ambito dei doveri d'ufficio e, per la partecipazione al Comitato, non sono dovuti ai componenti compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti.

Considerato che la Space Economy offre importanti opportunità, fino ad ora non ancora qualificate, soprattutto grazie alle nuove ed emergenti tecnologie digitali sviluppate molto spesso da giovani talentuosi, si ritiene opportuno, altresì, dar seguito, in forte sinergia con "Veneto Meeting 2023", ad una iniziativa promozionale e specifica sul tema che si chiamerà "Veneto Young Valley", rivolta ai giovani, al fine di valorizzare i dati Spaziali.

L'obiettivo di questo progetto, che verrà realizzato nell'ambito dell'Agenda Digitale 2025, sarà di promuovere il Veneto come laboratorio di Open Innovation per giovani che propongono idee e soluzioni digitali grazie alle possibilità date dalla space economy, per poi essere applicate in ambiti specifici regionali ritenuti "strategici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il P.N.R.R. approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo in data 13/07/2021;
- VISTE la DGR n.1650 del 07/08/2012 per l'approvazione dell'Agenda Digitale del Veneto 2013-2015, la DGR n.554 del 03/05/2013 per l'approvazione delle Linee Guida per l'Agenda Digitale del Veneto 2013-2015, la DGR n. 1299 del 16/08/2016 per l'approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto, la DGR n. 978 del 27/07/2017 per l'approvazione delle Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020, la DGR n.156 del 22/02/2022 per l'approvazione delle Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025;
- VISTE la DGR n. 246/2020; la DGR n. 296/2022 e la DGR n. 961/2022;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere, per le ragioni espresse in narrativa, la rilevanza strategica regionale dell'evento "Space Veneto Meeting 2023" organizzato dalla Rete Innovativa Regionale Aerospace Innovation and Research (RIR AIR) che si terrà presso il Terminal passeggeri di Venezia, nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023;
3. di costituire un Comitato tecnico che supporterà gli organizzatori per la piena riuscita dell'evento e per amplificare le ricadute dello stesso sull'economia veneta, anche attraverso la definizione di un piano di comunicazione specifico;
4. di dare atto che il Comitato tecnico di cui al punto 3 sarà presieduto dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali e sarà composto dai seguenti membri:

    - il Direttore dell'Area politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria e suoi delegati;
    - il Direttore Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport e i suoi delegati;
    - il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali;
    - il Direttore della Direzione Comunicazioni e Informazione;
    - Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e/o i suoi delegati;
    - il Direttore di Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto(UNIONCAMERE) o suo delegato.

    Il Comitato suddetto potrà avvalersi di contributi tecnico specifici di alcuni Enti o Società regionali;

5. di sostenere nell'ambito dell'evento "Space Veneto Meeting 2023", l'iniziativa "Veneto Young Valley" rivolta ai giovani al fine di valorizzare i dati Spaziali;
6. di incaricare il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.